



Va negli Usa la statua di Ramses II

La statua colossale del faraone Ramses II, seconda di circa 100 mila dollari, stanziata da una compagnia statunitense. Essa dovrebbe essere trasportata questo mese a Memphis nel Tennessee dove si aggiungerà a una settantina di altri reperti che si trovano già negli Usa per una mostra riguardante il grande Ramses. Questi reperti che attualmente vengono esibiti a Jacksonville, Florida sono attesi a Memphis per la metà di agosto. Le parti della statua saranno trasportate con rimorchi al porto di Alessandria, da dove proseguiranno per nave verso Savannah, in Georgia, per poi essere trasferite con autocarri a Memphis. «Abbiamo preso ogni misura e precauzione per garantirne la sicurezza», ha dichiarato un esponente delle antichità egiziane durante una conferenza stampa.

Valutata a fini assicurativi a 1,5 milioni di dollari, la statua della divinità egizia ha un costo di circa 100 mila dollari, stanziata da una compagnia statunitense. Essa dovrebbe essere trasportata questo mese a Memphis nel Tennessee dove si aggiungerà a una settantina di altri reperti che si trovano già negli Usa per una mostra riguardante il grande Ramses. Questi reperti che attualmente vengono esibiti a Jacksonville, Florida sono attesi a Memphis per la metà di agosto. Le parti della statua saranno trasportate con rimorchi al porto di Alessandria, da dove proseguiranno per nave verso Savannah, in Georgia, per poi essere trasferite con autocarri a Memphis. «Abbiamo preso ogni misura e precauzione per garantirne la sicurezza», ha dichiarato un esponente delle antichità egiziane durante una conferenza stampa.



Michael J. Fox in un'inquadratura di «Light of Days»

Anche la Disney produrrà un film sul Vietnam

BANGKOK — Gli studios Walt Disney si apprestano a girare a Bangkok un film sulle vicende di un annunciatore radio americano durante la guerra del Vietnam. Il film «Good Morning Vietnam» («Buongiorno Vietnam») sarà basato sulla storia vera del disc-jockey newyorkese Adrian Cronauer. Cronauer giunse a Saigon nel 1965 e divenne popolare come animatore radiofonico tra i soldati americani in Vietnam negli anni in cui l'impegno statunitense nella guerra si fece più intenso. Ma — ha spiegato il produttore — egli non tardò a rendersi conto che la linea ufficiale della radio non corrispondeva a quelle che erano le sue idee. Cercò per un po' di far fronte alla situazione ma poi fu costretto a lasciare il paese. Il ruolo principale sarà interpretato da Robin Williams, la regia è di Barry Levinson.

Oscar: 249 film in lizza. Allen è tra i favoriti

HOLLYWOOD — Sono esattamente 249 i film in lizza quest'anno per le «nominations» ai premi Oscar 1987, il numero più alto degli ultimi anni dopo i 254 del 1971. Il record attuale però quello del 1957 in cui ben 411 film vennero esaminati dai membri dell'Accademia per le arti e per le scienze cinematografiche, mentre quello negativo degli ultimi anni spetta al 1975 con soli 175 film in lizza. Il film che figura quest'anno alla testa dei pronostici per l'assegnazione della statuetta d'oro per il miglior film e miglior regia è «Hannah e le sue sorelle», diretto da Woody Allen e interpretato da lui stesso, dalla sua compagna Mia Farrow e dal britannico Michael Caine. Tra gli altri favoriti, «Platoon» di Oliver Stone, «Camera con vista» di James Ivory, «The Mission» di Roland Joffé

Il festival A «Una città in cinema» un laboratorio con John Bailey e in anteprima il nuovo film di Schrader ispirato a Springsteen

Il rock dell'operaio «born in the Usa»

Dal nostro inviato
L'AQUILA — «Una città in cinema» si divide in quattro Abbandonata la formula, forse più gratificante sul piano pubblicitario, dell'festival annuale, la rassegna pilotata dall'infaticabile Gabriele Lucci ha scelto di trasformarsi in laboratorio permanente di studio. Lo sappiamo, la parola «laboratorio», di solito, significa un ambiente tecnico e poco costruttivo, ma è anche vero che il risultato dipende dalla selezione degli allievi e dalla serietà degli insegnanti. Quest'anno, ad esempio, c'era il prestigioso direttore della fotografia (gli americani preferiscono la dizione «cinematographer») John Bailey a tenere un serrato workshop sul tema «Il ritmo della luce», ovvero sull'influenza che la musica esercita sull'immagine e sul lavoro dell'operatore. Quarantatré allievi provenienti da tutto il mondo hanno effettuato, sotto la severa guida di Bailey, prove pratiche di illuminazione di un set costruito appositamente e dotato di un normale parco lampade. Due cineasti di un gruppo di attori aquilani e una serie di cassette musicali pre-registrate hanno fatto il resto.

lo stile del film insieme al regista. Quando lavoro con Paul Schrader, ad esempio, esaminiamo la sceneggiatura inquadratura per inquadratura, pianificando ogni cosa. Il che non vuol dire che, una volta cominciate le riprese, non si possa cambiare tutto se l'evoluzione della storia lo richiede». Paul Schrader-John Bailey, un sodalizio molto proficuo. Insieme hanno fatto quattro film, l'uno molto diverso dall'altro: American Gigolo, Cat People, Mishima e Light of Day, ancora inedito negli Usa. Proprio Light of Day Bailey ha voluto portare in anteprima all'Aquila a dimostrazione di come, pur lavorando con uno stesso regista, debba variare il lavoro di un direttore della fotografia. Se Mishima segnava il trionfo di una illuminazione nitida e coloratissima, all'insegna di una ritualità stilizzata, Light of Day è, al contrario, un film dalla fotografia naturalistica, in armonia con l'ambientazione invernale e operaia della vicenda.

Come qualcuno ricorda, all'inizio Light of Day doveva chiamarsi Born in the Usa, dal titolo della celebre canzone-manifesto di Bruce Springsteen. «The Boss» aveva pure accettato di curare la colonna sonora del film e di scrivere qualche canzone, poi, però, insorse, problemi di carattere finanziario. Ma anche così, il cantante ha composto, senza eseguirlo, solo il motivo conduttore. Light of Day è un film «springsteeniano» al cento per cento. Vi si narra la dura vita di un giovane operaio di una fabbrica di Cleveland, Joe (Michael J. Fox), il ragazzino di ritorno al futuro, diviso tra la passione per il rock e la preoccupazione di tenere unita la famiglia. La madre (Genia Rowlands) è in rotta con la figlia Patti (Joan Jetz) perché la

ragazza non ha mai voluto rivelare l'identità del padre del suo bambino, e Joe, dal canto suo, teme che la sorella, con la quale ha fondato un gruppo rock che si esibisce nel bar della zona, stia sciogliendo lentamente verso l'autodistruzione. Ci fermiamo qui per non guastarvi la sorpresa (il film dovrebbe uscire in Italia, distribuito dagli Artisti Associati, verso marzo). Ma sin da ora possiamo dirvi che Paul Schrader ha realizzato un vigoroso «family drama», banale forse nella progressione drammatica eppure denso di annotazioni psicologiche e di implicazioni sociali. Paziente, maturo, partigiano di un rock che sappia raccontare emozioni vere, il giovane Joe è l'emblema di un'America che si accorda perfettamente all'universo musicale di Springsteen. Un universo fatto di gente che soffre e lavora, per la quale anche la disperazione è un lusso.

Il concerto Grande successo a Milano per l'orchestra cinese

Dalla Cina all'Europa con bravura

MILANO — È arrivata un'orchestra della Cina. Un'orchestra di qualità, addebita impeccabile. Non è un avvenimento da poco. Prova ne sia la gran folla in coda alle porte del Conservatorio che ha riempito in un attimo la grande sala pitagorica e scalini. È vero che l'ingresso era gratuito, ma questo dava un carattere anche più popolare a un'occasione di debutto.



Paul Hogan in «Mr. Crocodile Dundee»

Il film «Mr. Crocodile Dundee» e «Space Camp» di Harry Winer

Un acchiappa coccodrilli a New York

MR. CROCODILE DUNDEE - Regia Peter Fauman. Sceneggiatura Paul Hogan, Ken Shadie, John Cornell. Interpreti Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Hamill. Australia, 1986. Al cinema Empire di Roma.

re sull'Australia selvaggia. Ecco dunque l'ambiziosa giornalista americana Sue Charlton volare a Walkabout Creek in cerca della grande occasione (le avevano raccontato che Dundee aveva perso una gamba in un duello con un coccodrillo di quindici metri ma era solo leggenda).

Compatta scattante brillante di suono e musicalmente omogenea, l'orchestra, sotto la vigorosa bacchetta di Tang Muihai ha dato un segno indiscutibile del proprio capacità strumentale completata dal violinista quindicenne Huang Bin che, subentrato a un collega ammalato, ha sbalordito tutti nell'arduo Terzo Concerto di Saint Saëns. È vero che alcuni tra gli spettatori hanno scollato e applaudito come fosse quello di Ciaikovski stampato in programma ma poco male la differenza di stile non è poi grande e il virtuosismo è il medesimo.

Non salite su quello «Shuttle»

SPACE CAMP - Regia Harry Winer. Fotografia William J. Fraker. Musica John Williams. Effetti speciali Barry Nolan. Interpreti Kate Capshaw, Tom Skerrit, Lea Thompson, Tate Donovan, Kelly Preston, Leaf Phoenix, Larry B. Scott. Usa 1986. Al cinema Royal di Roma.

base di Cape Kennedy che esaudisce il desiderio di un amichetto che frequenta i corsi estivi per aspiranti astronauti. Il fanciullo vuole volare nello spazio? Detto e fatto durante la visita guidata di un gruppo di allievi a bordo dello shuttle il robot entra nei circuiti del megacomputer della Nasa e spedisce i ragazzi in orbita. Guidare lo Shuttle era il sogno di tutti loro ma tra il dire e il fare c'è di mezzo l'universo e tornare a terra sarà tutt'altro che facile.

Rinascita

in edicola

regala un libro di 176 pagine

I DOCUMENTI APPROVATI DAL 17° CONGRESSO DEL PCI

TESI, PROGRAMMA, STATUTO

Quattordici edizioni della «Guida delle Regioni d'Italia»

La pubblicazione della prima edizione della Guida delle Regioni d'Italia nel 1971 coincide con la nascita delle Regioni e statuto o denaro che segua e quella delle Regioni è stato speciale già operanti da anni vale a dire Valle d'Aosta Friuli Venezia Giulia Sardegna Sicilia Trentino-Alto Adige il momento in cui cioè si completa in base al dettato costituzionale il decentramento politico amministrativo statale.



Guida delle Regioni d'Italia
per conoscere la realtà delle 20 regioni italiane strutture funzioni nomi politica amministrazione, economia, cultura, tecnica, turismo

- 3 volumi 3500 pagine
- 80.000 anagrafiche
- 100.000 nomi citati
- 15.000 aziende suddivise in produzioni e servizi
- 3 Indici analitici, dei nomi e merceologici

pubblicità credito e finanze culti cultura e sport e spariamento e giustizia lavoro ordini professionali e formazione professionale parti associati dire e movimenti politici rapporti con estero sanità e giornalismo sport turismo e collezionismo trasporti e turismo. La Guida delle Regioni d'Italia è



MILANO
viale Fulvio Testi 75 tel. (02) 64.23.557
ROMA
via dei Taurini 19 telefono (06) 49.30.141
e presso le Federazioni del Partito comunista dal ano

Cuba tour e Varadero

PARTENZA 16 Febbraio DURATA 15 giorni
QUOTA DI PARTECIPAZIONE LIRE 1.740.000
La quota comprende il trasporto aereo i trasferimenti interni la visita delle città toccate dall'itinerario astinazione nei alberghi di prima categoria in camera doppia con servizi trattamento di pensione completa durante il tour e di mezza pensione a Varadero.
ITINERARIO: Milano Avana Guama Cienfuegos, Trinidad Varadero Avana, Milano